



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
UFFICIO PER IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Circolare del 22 ottobre 2020 recante indicazioni per la temporanea sospensione delle iscrizioni e di parte degli adeguamenti all'Albo degli enti di servizio civile universale.

L'attuale situazione dell'Albo degli enti di servizio civile universale, istituito dall'art. 11 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, vede iscritti 371 enti titolari e 12.128 enti di accoglienza, per un totale di 51.094 sedi di attuazione progetto. L'intensa attività condotta dal Dipartimento nel 2019 e nei primi mesi del 2020, con la preziosa collaborazione delle Regioni e delle Province Autonome, ha consentito ad un numero molto considerevole di enti - e comunque a tutti quelli che avevano presentato istanza di iscrizione in tempo utile - di poter presentare programmi di intervento in risposta all'Avviso del 23 dicembre u.s., dedicato per la prima volta ai soli enti iscritti all'Albo degli enti di servizio civile universale.

Alla data odierna risultano in trattazione circa 50 istanze di iscrizione all'Albo e 70 richieste di adeguamento; le più recenti tra esse verranno concluse entro aprile 2021, nel rispetto dei termini imposti dal procedimento.

In considerazione del fatto che sono trascorsi più di tre anni dall'entrata in vigore del richiamato d.lgs. 40/2017, due anni e mezzo dalla prima avvenuta iscrizione all'Albo e poco più di un anno dalla cessazione dei previgenti albi, si rende necessario per il Dipartimento - come già anticipato nel corso della seduta della Consulta nazionale per il servizio civile universale dello scorso 28 settembre - procedere ad un'attività di manutenzione e razionalizzazione dell'Albo e contestualmente avviare un processo di semplificazione delle procedure di iscrizione ed adeguamento, sia per gli enti richiedenti che per l'amministrazione, anche alla luce dell'esperienza maturata rispetto alle criticità emerse. Inoltre è necessario eseguire gli opportuni controlli sulla permanenza dei requisiti essenziali per l'iscrizione all'Albo, previsti dal combinato disposto dell'art. 3 della legge 6 marzo 2001, n.64, dell'art. 11 del richiamato d.lgs 40/2017 e della Circolare del Capo del Dipartimento del 9 maggio 2018, e ottemperare all'obbligo di controllo previsto dall'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, delle autocertificazioni prodotte dagli enti ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. medesimo, nonché degli accertamenti periodici del rispetto della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Pertanto, si impone la necessità di **sospendere temporaneamente la presentazione delle istanze di iscrizione e di parte delle istanze di adeguamento all'Albo degli enti di servizio civile universale a partire dal 15 novembre 2020 e sino al 15 maggio 2021**, al fine di consentire all'Ufficio preposto di concentrare il proprio impegno sulle attività predette. Nel contempo verrà comunque assicurata la trattazione dei procedimenti di iscrizione e adeguamento per tutte le richieste pervenute entro e non oltre il 15 novembre 2020, con conclusione dell'istruttoria nei termini previsti corrispondenti, come è noto, a 180 giorni. Il periodo di temporanea sospensione non inciderà sulla presentazione dei programmi di intervento in risposta al prossimo Avviso, che sarà pubblicato entro la fine del corrente anno e che, presumibilmente, avrà come scadenza marzo/aprile 2021, in quanto si ritiene che gli enti interessati abbiano già presentato istanza in considerazione dei tempi procedurali sopra richiamati.

La temporanea sospensione, come detto, terminerà il 15 maggio 2021 e ciò consentirà agli enti che successivamente a tale data presenteranno istanza di iscrizione o di adeguamento di partecipare all'Avviso di presentazione programmi previsto per il 2021, compatibilmente con i tempi del procedimento.

In particolare, **nel periodo di temporanea sospensione non sarà possibile**:

- presentare istanza di iscrizione all'Albo
- presentare istanza di adeguamento all'Albo con riferimento a:
 - iscrizione di enti di accoglienza e di sedi di attuazione progetto
 - cancellazione di enti di accoglienza e di sedi di attuazione progetto
 - la modifica di indirizzo delle sedi di attuazione progetto qualora non vi siano progetti in corso.
 - modifica/sostituzione dei sistemi
 - modifica/aggiunta/sostituzione di settori di intervento.

Per garantire l'attuazione dei programmi di intervento approvati e dei relativi progetti e la presentazione di programmi e progetti ai sensi del prossimo Avviso 2020, oltre che per ottemperare agli obblighi di legge, **nel periodo di temporanea sospensione sarà possibile**:

- presentare istanza di adeguamento all'Albo con riferimento a:
 - sostituzione del responsabile legale
 - sostituzione dei componenti della struttura stabile di gestione del servizio civile
 - riconoscimento della fusione di enti già iscritti
 - cancellazione/sostituzione/nuova iscrizione di selettori, formatori e esperti del monitoraggio qualora il loro numero non sia sufficiente per l'attuazione dei programmi di intervento approvati e dei relativi progetti
 - aggiornamento degli atti costitutivi e degli statuti
 - modifica tipologia ente
 - modifica del rapporto tra ente titolare e ente di accoglienza.

Allo scopo di tracciare ordinatamente i cambiamenti avvenuti rispetto all'iscrizione originaria dell'ente, tutte le istanze di adeguamento sopra citate dovranno essere opportunamente motivate e accompagnate dall'apertura di una "fase di adeguamento" sul sistema Helios, con il contestuale upload della relativa documentazione.

Inoltre, sarà possibile chiedere attraverso una nota inviata via pec, senza aprire la fase di adeguamento su Helios:

- la modifica dei dati anagrafici (compresa la denominazione dell'ente), degli indirizzi mail e pec;
- la modifica di indirizzo delle sedi di attuazione progetto qualora vi siano progetti in corso.

Si rammentano, infine, gli obblighi di tempestiva comunicazione in ordine a eventuali variazioni degli organi statutari soggetti alla verifica della certificazione antimafia, al fine di consentire al Dipartimento di effettuare i necessari controlli.

La presente Circolare modifica la Circolare del Capo del Dipartimento 9 maggio 2018 recante <<Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione" e della circolare 12 dicembre 2017 "Integrazione alla circolare 3 agosto 2017">> al punto 7.1, laddove prevede che *"Le richieste possono essere presentate senza alcun vincolo temporale"*.

Roma, 22 ottobre 2020

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi